

# IEHOVAH-JIREH <sup>1</sup>

 Sedetevi. Questa è una grande opportunità, tornare di nuovo stasera. E una grande benedizione per me, venire e parlarvi in merito al nostro Signore Gesù, Che sono certo la maggior parte di voi conosca, o lo spero, nel perdono dei vostri peccati e—e attraverso la Sua grazia, per voi. E possa Egli impartirvi, stasera, più della Sua grazia. Quando ce ne andremo da qui, che possiamo essere in grado di dire, come quelli che venivano da Emmaus, “I nostri cuori ardevano dentro di noi, mentre Egli ci parlava lungo la via”.

<sup>2</sup> Ora, ogni mattino, credo abbiano un—un—un—un addetto alle pubbliche relazioni come lui. Il Sig. Vayle qui tiene una—una lezione, in un certo modo rispondendo a domande e parlando della Scrittura. È qui in questo edificio? Proprio in questo edificio, il mattino. E se qualcuno è libero, e qualche ministro, o così via, vorrebbe farci visita, ebbene, ognuno è benvenuto. E il Fratello Vayle è un insegnante piuttosto profondo. Veramente, ha una buona istruzione.

<sup>3</sup> E quindi, l'altro giorno ho detto, io—io vorrei avere un'istruzione. Devo usare parabole, come qualcos'altro, per spiegare, sapete. Non ho abbastanza istruzione per analizzarlo. Ma in un modo o nell'altro, il Signore mi aiuta a tirare avanti.

<sup>4</sup> E così ricordo, una volta c'era un—un uomo nella Scrittura, il suo nome era Giovanni, e suo padre era un sacerdote. Di solito, seguivano quello che loro padre faceva. Ma lui aveva davvero un messaggio; doveva annunciare il Messia. Ed ora se fosse sceso alla scuola dove si trovava suo padre, avrebbero detto: “Ora, conosci il caro Fratello *Tal dei tali*? Quello è proprio il Messia”, lo avrebbero quasi convinto parlando. Così, vedete, non andò in nessuna scuola simile.

<sup>5</sup> Andò nel deserto, dove apprese di Dio. Notate i suoi messaggi, che uscivano? Non ebbe alcuna istruzione. Ci entrò a nove anni, ne uscì a trenta, predicò sei mesi, e fu ucciso. Ora troviamo che usò . . . Disse, come i farisei uscirono, e i sadducei, e lui disse: “Oh, voi generazione di serpenti!” Era quello che aveva visto nel deserto; serpenti, qualcosa che è sudicio e viscido, e seducente. Vedete?

<sup>6</sup> Ora qualcuno avrebbe potuto dire: “Ebbene, tu piccolo pezzo insignificante di sconvenienza”, o qualcosa. Ma lui . . .

<sup>7</sup> Ma, vedete, non sapeva che parole usare, così disse solo: “Voi generazione di serpenti”, ecco cos'aveva visto nel deserto. Disse: “Chi vi ha avvisati di sfuggire dall'ira a venire? Non iniziate a dire, che ‘Abbiamo, apparteniamo a *questo* e apparteniamo a *quello*’, perché Dio è in grado da queste pietre”, quello che

aveva visto, “di suscitare figli ad Abrahamo. E l’ascia è posta alla radice dell’albero”. Sapeva cosa fare con un albero malsano. “Chi mai non porterà buon frutto, sarà tagliato e gettato nel fuoco”, per bruciare la legna malsana.

<sup>8</sup> Vedete, tutto il suo messaggio era qualcosa della natura, lo simboleggiò. La gente comune lo comprendeva. E poi loro. . . Penso che a volte possa essere un po’ meglio fare che tutte queste grandi parole che la gente apprende a scuola.

<sup>9</sup> Ora, abbiamo fatto un po’ tardi ieri sera, così cercheremo di farvi uscire proprio in tempo, stasera, se possiamo. E confido che il Signore non faccia piovere troppo stasera, su questo tetto di lamiera, così crederemo e—e cercheremo di servire Lui, al meglio della nostra conoscenza.

<sup>10</sup> Ora alziamoci mentre leggiamo la Parola di Dio, mentre leggiamo ora dal Libro di Genesi. E iniziamo al 22° capitolo e il 7° versetto, leggendo il 14°, incluso.

*Ed Isacco disse ad Abrahamo suo padre: Padre mio. Ed egli rispose: Eccomi, figliuol mio. Ed Isacco disse: Ecco il fuoco e le legne; ma dove è l’agnello per l’olocausto?*

*E Abrahamo disse: Figliuol mio, Iddio si provvederà d’agnello per l’olocausto. Ed essi se ne andarono amendue insieme.*

*E arrivarono al luogo il quale Iddio aveva detto ad Abrahamo; ed egli edificò quivi un altare, ed ordinò le legne; e legò . . . suo figliuolo, e lo mise su l’altare disopra alle legne.*

*E Abrahamo stese la mano, e prese il coltello per iscannare il suo figliuolo.*

*Ma l’Angelo del Signore gli gridò dal cielo, e disse: Abrahamo, Abrahamo. Ed egli disse: Eccomi.*

*E l’Angelo gli disse: Non metter la mano addosso al fanciullo, e non fargli . . . nulla: perciocché ora conosco che tu temi Iddio, poiché tu hai diniegato . . . non mi hai diniegato tuo . . . figliuolo, il tuo unico.*

*E Abrahamo alzò gli occhi, e riguardò; ed ecco un montone dietro a lui, rattenuto per le corna ad un cespuglio. E Abrahamo andò, e prese quel montone, e l’offerse in olocausto, . . . vece del suo figliuolo.*

*Ed Abrahamo nominò quel luogo: Iehovah-jireh. Per questo si dice oggi: Nel monte dell’Eterno sarà provveduto.*

<sup>11</sup> Chiniamo i capi solo un momento e offriamo una preghiera.

<sup>12</sup> Nostro Padre Celeste, ci viene detto da questa Parola, che è Dio, che, “Fede viene dall’udire, e l’udire della Parola di Dio”. Ed ora, Padre, preghiamo che Tu ci impartisca il

contesto di questa lettura, affinché potremo apprendere come ci è detto dalla Bibbia, che, “Tutte le cose in passato nel Vecchio Testamento erano esempio affinché noi vedessimo”. Per coloro che obbediscono alla chiamata di Dio, sono benedetti. Quelli che la rifiutano, sono maledetti. Così preghiamo, Padre, che avremo comprensione, stasera, per rivelazione. Possa lo Spirito Santo rivelarci le cose che ci riguardano in questo giorno, è tutto nascosto in questo grande mistero di Dio che è stato fin dalla fondazione del mondo. Perché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

<sup>13</sup> Voglio parlare sull'argomento, se piace al Signore, dal pensiero di: *Iehovah-jireh*. La parola significa “Dio provvederà da Se Stesso un sacrificio”.

<sup>14</sup> E parliamo di Abrahamo, e questo era il tempo in cui egli aspettava un figlio promesso. Per prendere la reale verità di questo, torneremo indietro. E questo era al 22° capitolo. Vogliamo rivedere; ho alcune Scritture annotate qui, a cui mi piacerebbe riferirmi, se possibile. E voglio parlare su di esse, e voglio iniziare dal 12° capitolo. Torneremo e troveremo chi è questo personaggio Abrahamo, ed ora come—com'è successo che Dio l'abbia scelto.

<sup>15</sup> Sappiamo che la promessa è stata data ad Abrahamo e alla sua Progenie dopo di lui, e solo essendo in Abrahamo siamo eredi con lui con la promessa. Ora Abrahamo aveva progenie, e la progenie, certamente, era, aveva molte progenie, progenie, ma aveva una Progenie per cui era la promessa. Ebbe Ismaele; e poi dopo che Sara morì, sposò un'altra donna ed ebbe sette figli oltre le figlie; e sono tutti progenie di Abrahamo, ma il . . . le progenie di Abrahamo, ma la Progenie era quella che aveva la promessa. E la Progenie, effettivamente, è la *fede* di Abrahamo, che aveva nella Parola di Dio promessa.

<sup>16</sup> Ora Abrahamo, troviamo, noi . . . non appare finché lo troviamo qui circa al 12° capitolo. L'11° capitolo di Genesi, troviamo che suo padre scese da Babilonia. E Abrahamo era solo un uomo comune, proprio come voi o io, o chiunque altro. E stava diventando, piuttosto, quello che pensiamo essere, un uomo anziano. Aveva settantacinque anni. Aveva sposato la sua sorellastra. Il suo nome era Sara. E il suo nome allora, certamente, non era Abrahamo, era Abramo. E—e quello di lei era Sarai. Così troviamo che lei era dieci anni più giovane di lui, che la faceva essere di sessantacinque, e lui settantacinque anni.

<sup>17</sup> Probabilmente, era un agricoltore, viveva là nella valle di Sinar, e viveva una vita comune. Lui—lui probabilmente usciva di giorno, e prendeva cibo dalla boscaglia e raccoglieva bacche, e viveva quel genere di vita. Proprio un uomo comune, non c'era

niente di speciale in lui. Ma un giorno, Dio lo chiamò. Ecco cosa fece la differenza, quando Dio fece la chiamata.

<sup>18</sup> Ed ecco com'è per ogni vita. Serve Dio. Non è quello che fate; è quello che Dio fa. Vedete? Dite: "Ho cercato Dio. Ho cercato Dio". Vi sbagliate. Nessuno cerca Dio. Dio cerca l'uomo. Vedete? Non sei tu a cercare Dio; è Dio a cercare te.

<sup>19</sup> Gesù disse: "Voi non Mi avete scelto, ma Io ho scelto voi". Vedete? Quindi siete scelti prima della fondazione del mondo, o non siete mai stati scelti. Egli è solo venuto a redimere quel nome. E tutti quei nomi che non sono su quel Libro della Vita dell'Agnello . . . prima della fondazione del mondo, sono gli unici che ci saranno, comunque. Vedete? Siete scelti in Lui prima della fondazione del mondo. Quando l'Agnello fu scelto, allora siete stati scelti con Lui, prima della fondazione.

<sup>20</sup> E siete, come ho detto ieri sera, un attributo del pensiero di Dio. Vedete, ecco l'unico modo in cui potete essere Eterni, e l'unica forma di Vita Eterna. C'è solo una forma di Vita Eterna, ed è Dio. Quindi, ecco tutto, Egli è Colui che è Eterno.

<sup>21</sup> Ora troviamo che Abrahamo aveva quel luogo. E Dio, nel Vecchio Testamento, operava in simboli e ombre, per mostrare cosa avrebbe fatto.

<sup>22</sup> Ora qui troviamo che Dio gli parlò. E la grande cosa, dopo che Dio lo chiamò . . . La chiamata che Dio fece era una chiamata soprannaturale. Ma, tuttavia, non fece mai vacillare Abrahamo, nessuna volta. Egli sapeva sempre che era Dio. Quella è una grande cosa. Quando . . .

<sup>23</sup> Le chiamate di Dio sono soprannaturali; non c'è niente di naturale. Dio prende il soprannaturale e lo fa operare nel naturale, ma le chiamate di Dio sono soprannaturali. La Bibbia disse: "Doni e chiamate sono senza pentimento". Vedete, sono preordinati da—da Dio.

<sup>24</sup> Ora troviamo che, in questo, che Abrahamo essendo chiamato, sentì la voce di Dio, e gli disse qualcosa che era quasi totalmente impossibile. Lui avendo settantacinque anni, sua moglie sessantacinque anni, questo faceva sì che avesse passato la menopausa da circa vent'anni, e aveva vissuto con lei da quando era una ragazza. Non avevano figli. E, tuttavia, gli disse che avrebbero avuto un figlio, e tramite questo figlio il mondo intero, tutte le nazioni, sarebbero state benedette. Ora quella è una cosa strana.

<sup>25</sup> "E Abrahamo", la Bibbia disse in Romani al 4° capitolo, "non vacillò alla promessa di Dio tramite l'incredulità, ma fu saldo, dando lode a Dio".

<sup>26</sup> Posso immaginare, dopo il primo mese . . . Certamente, Sara, come ho detto, aveva passato la menopausa. Il primo mese, posso immaginare Abrahamo disse: "Sara, come stai, cara?"

“Niente di diverso”.

27 “Ebbene, benedetto Dio avremo comunque il bambino. Lo avremo proprio. Dio disse che lo avremo”.

28 Sara, lavorando a maglia le scarpine di lana, e comprò le fasce di stoffa e le spille, e tutto; si preparò, preparandolo, perché sapeva che lo avrebbe avuto. Dio disse così. Vedete?

29 Passò il primo anno. “Ti senti diversa, cara?”

“Niente affatto diversa”.

30 “Lode a Dio! Sarà un miracolo maggiore ora di quanto era la prima volta. Vedi, è un anno dopo. Lo avremo, comunque”. Perché? Dio disse così. Quello pone fine alla cosa. Dio disse così. Noi . . . Dio disse così.

31 Passarono dieci anni. “Come ti senti ora, cara?” Eccola a settantacinque, e lui ne ha ottantacinque.

32 Ora potreste immaginare un uomo anziano e una donna così, oggi, che scendono all’ospedale, e dicono: “Dottore, vogliamo fare dei preparativi. Avremo . . .”?

33 Dio vi chiede di credere ad alcune delle cose più ridicole, ma Egli lo rende sempre giusto. Dio . . . Una persona che crede a Dio, agisce assolutamente in modo folle, per il mondo.

34 Potreste immaginare Mosè, addestrato in tutta la—la sapienza degli egiziani, capo dell’esercito, gli—gli—gli—gli eserciti dell’Egitto. E, tuttavia, quarant’anni gli servirono per addestrarsi in quello, e servirono a Dio quarant’anni per togliere quell’istruzione da lui, proprio quanto servi al mondo per metterlo in lui. Altri quarant’anni, Egli lo addestrò bene, tolse da lui tutta l’istruzione, la teologia. Ed Egli lo incontrò dietro il deserto, e seppe di Dio più in cinque minuti nella Presenza di Dio, che quello che imparò in quarant’anni dai libri. È così.

35 Dio non si conosce tramite istruzione. Egli si conosce per fede. E Dio gli parlò nel soprannaturale. E che cosa ridicola, a volte, Dio ci fa fare.

36 Potreste immaginare un uomo anziano, ottant’anni, che fugge, un profeta che fugge da Dio? E nella Presenza di Dio cinque minuti: il mattino dopo (Potreste immaginarlo?), un uomo anziano, barba che scende giù così; la sua testa pelata che splende; in mano un bastone storto; sua moglie seduta di traverso sul mulo, con un piccolo sul fianco; lungo la strada!

“Dove vai, Mosè?”

“Scendo in Egitto, per conquistarlo”.

37 Vedete, “conquistarlo”, un’invasione di un solo uomo. Quello suona ridicolo. Ma, la cosa è stata, che l’ha fatto, perché Dio ha detto così. Quello pone fine alla cosa.

38 Quando Dio dice così, ecco tutto quello che c’è in merito. Quello è—quello è tutto. Se Dio ha fatto la promessa, ponete la

vostra anima su di essa. Se potete crederla, ponete la vostra. . . Se non la credete, rimanete lontani da essa; vi farà male. Ma se la credete, rimanete con essa, vi porterà alla vittoria, tanto certo quanto il mondo.

<sup>39</sup> Ora troviamo, che, “Abrahamo non vacillò alla promessa di Dio”. E quando aveva cento anni, e lei ne aveva novanta, posso sentirlo; non può quasi parlare ora, sta diventando vecchio e flebile: “Ebbene, Sara, cara, come ti senti?”

“Ebbene, caro, non mi sento diversa”.

<sup>40</sup> “Alleluia! Noi—noi lo avremo, comunque. Dio ha detto così, è tutto quello che c’è in merito. Dio ha dato la promessa”. Egli disse che era “pienamente persuaso che Dio fosse in grado di compiere quello che aveva promesso”.

<sup>41</sup> Ed ora noi ci chiamiamo la Progenie di Abrahamo, la sua Progenie Regale (non la progenie di Isacco), la sua Progenie Regale, Cristo; e vacilliamo ad ogni promessa, litighiamo con essa e diciamo che non è così, e la dubitiamo nelle nostre menti? Dubito che siamo Progenie di Abrahamo quando abbiamo quel genere di pensiero in noi. La Progenie di Abrahamo non vacilla a niente. Chiama le cose che non sono, come se fossero, perché Dio ha detto così. Egli è un Creatore. Egli può farlo essere così. Egli l’ha promesso, e quello pone fine alla cosa. Ecco tutto quello che c’è in merito. Quando Dio lo dice, quello conclude l’intera cosa. Ora, ricordate, lui lo voleva. . . Non poteva esserci. . . Lui disse. . .

<sup>42</sup> Un’altra cosa che gli disse di fare, di separarsi ora dal suo parentado e da tutta la sua gente.

<sup>43</sup> Dio, per poter prendere un uomo o una donna, ragazzo o ragazza, per obbedire a Lui, dovete separarvi da ogni incredulità, è così, finché vi separate totalmente da qualsiasi cosa contraria a quella Parola, e La credete. Voi. . . Dio chiama ad una totale separazione.

<sup>44</sup> Che differenza c’è oggi nelle nostre scuole che inviano ministri. Loro semplicemente li indottrinano con ogni genere di incredulità e teorie che non sono più Scritturali di qualche genere di credo che inventano, e poi li mandano fuori con delle basi simili a quelle. Non sorprende che abbiamo covato un mucchio di Oswald e Jack Ruby, e così via, in tutta la nazione. Il comunismo sta inghiottendo il paese, perché abbiamo seminari e predicatori da incubatrice al posto di figli di Dio mandati da Dio, nati di nuovo, riempiti con lo Spirito Santo, nati dal Fuoco, figli di Abrahamo che credono alla Parola di Dio nell’essere enfaticamente la Verità e nient’altro se non la Verità, rudi, e possono stare là sulle promesse, davanti ad ogni cosa, e affrontarla, poiché è la Verità. E la Parola di Dio. Bene.

<sup>45</sup> Ora Egli disse: “Separati da tutto il tuo parentado, da tutta la tua gente, tutto, e segui Me”.

46 Dio non ha cambiato il Suo modo. Dio è il Dio immutabile. Il modo in cui Dio fa qualcosa, una volta, Egli deve farlo allo stesso modo la seconda volta. Ricordate, quando potete vedere l'azione di Dio in ogni momento, se Egli . . . Se—se un uomo era perduto, ed Egli salvò un uomo sulle basi di una certa decisione che fece, Egli deve sempre in continuazione rimanere con quella stessa decisione. Egli non può cambiarla. Vedete? Egli è infinito.

47 Noi siamo limitati. Io domani posso sapere più di quello che so oggi. Così voi l'anno prossimo potete sapere più di quanto sapete quest'anno. Quest'anno sapete più di quanto sapevate l'altro anno, ma non Dio.

48 Egli è perfetto, infinito. Tutto quello che Egli fa è perfetto. Egli non può fare una decisione oggi e farne una migliore domani. La Sua prima è perfetta. Quindi, potete proprio porre la vostra anima su qualsiasi cosa Egli dice, è la Verità.

49 Dio una volta fu chiamato a fare una decisione, come salvare un uomo, e il modo in cui lo fece fu sulle basi del Sangue versato di un Innocente, nel giardino dell'Eden. E l'uomo ha cercato di tutto al mondo per salvare l'uomo, in altro modo; hanno costruito città, hanno costruito torri, hanno avuto organizzazioni, istruzioni, e tutto il resto, e l'intera cosa è un fallimento totale. C'è solo un modo in cui Dio mai salverà un uomo, è tramite il Sangue versato di un Innocente. Quello è l'unico modo. Quella era la prima decisione di Dio. Egli rimane sempre con essa.

50 Se Dio ha mai guarito un uomo sulle basi su cui l'ha guarito, Egli deve guarire il seguente quando arriva a quel punto. Se non lo fa, ha agito male quando ha agito la prima volta quando doveva essere presa la decisione.

51 Se prende mai una decisione, Egli deve sempre rimanere con essa. Se non lo fa, ha preso la decisione sbagliata allora. Vedete? E chi può dire che Dio ha fatto la decisione sbagliata? Vedete? Non potremmo dirlo. Quindi Dio deve sempre rimanere con la Sua decisione. Quindi quando la prende, è quella.

52 Così Egli disse: "Separati da tutto il tuo parentado, tutto, tutta l'incredulità che si è tramandata da Babilonia".

53 La prima grande organizzazione al mondo era Babilonia, quando ha organizzato tutte le città per pagare tributi a quest'unica città, il vero simbolo, tutti gli ismi e nuove cose viste oggi. Se mai avete lette le *Due Babilonie* di Hislop e così via, e tornate in Genesi, troverete che Genesi è il principio, il seme, vedete tutti questi ismi e altro, proprio posti esattamente là.

54 Vedete, i farisei formalisti che scesero da là, da quella donna con quelle radici particolari e così via, arrivarono proprio nei giorni di Gesù. I farisei non credevano allo Spirito o nient'altro, e ostacolarono Gesù. Gesù disse: "Lasciateli stare. Se il cieco guida il cieco, entrambi cadranno nella fossa. Lasciate. . ." Proseguì

proprio a predicare, e guarire i malati, e compiere miracoli, e proprio lo stesso. Non Lo fermò, perché Egli era la Parola. La Parola avanza lo stesso, senza riguardo a cosa avviene.

<sup>55</sup> Quindi troviamo quelle cose che avanzano, e alla fine arrivano a sbocciare qui negli ultimi giorni. Come Ianne e Iambre contrastarono Mosè, così sarà la stessa cosa.

<sup>56</sup> Ora, totale separazione da ogni incredulità. E, ricordate, Abrahamo il patriarca non fu mai assolutamente benedetto finché non obbedì esattamente a quello che Dio disse di fare. E noi mai, mai, mai saremo benedetti, e avremo le benedizioni, finché non obbediremo a quello che Dio disse di fare.

<sup>57</sup> Un'altra cosa che voglio che notiate qui nel 12° capitolo, che il patto era del tutto senza condizioni. Non aveva alcun vincolo. "Io ho", non "se tu". Non c'erano dei se in esso. "Io l'ho già fatto". Diede ad Abrahamo il patto, senza condizioni.

<sup>58</sup> Ed ora sapete, nel patto di Adamo, era, "Se non toccherai quest'albero, allora Io farò *così e così*. Ma se lo farai, allora Io dovrò fare *così e così*". Vedete, quello aveva una legge attaccata ad esso.

<sup>59</sup> Ma in questo patto, "Ti ho già reso un padre di molte nazioni". Ed Egli è g-. . . È tutto senza condizioni. Il patto è puramente grazia, solo assolutamente grazia. L'unica cosa che dovettero fare per mantenere questo patto era rimanere e dimorare nella terra; e ogni benedizione, andava con il patto, era con loro. L'unica cosa che dovevano fare era rimanere in quella terra. Ora troviamo, quando scesero in Egitto, persero la loro benedizione, ma non il loro patto. Il patto c'era ancora. Persero la benedizione, ma non il loro patto, perché il loro patto era grazia, senza condizioni.

<sup>60</sup> E in—in Esodo, il 19° capitolo, Es-. . . Israele fece una delle cose più avventate che abbia mai fatto, quando rifiutò la grazia e accettò la legge. Guardate cos'aveva fatto la grazia. La grazia dovette fornire loro un liberatore, dovette fornir loro un profeta, con una Colonna di Fuoco per rivendicarlo con una Parola confermata, era l'agnello sacrificale. La grazia aveva dato loro un grande risveglio. La grazia li aveva portati attraverso, aprì il Mar Rosso, li portò dall'altra parte. Li liberò con segni e miracoli, tutto per grazia. Ma volevano qualcosa così da poter far loro stessi dei grandi nomi.

<sup>61</sup> Ora, se quelle non sono proprio le persone oggi, è proprio la stessa cosa. Devono essere, l'uomo deve immischiarsi in ciò da qualche parte. Ed ecco dove Israele fece il suo grande errore, quando rigettò la grazia e prese invece la legge. E il. . . Comunque, ma il patto che Egli aveva fatto con loro era ancora senza condizioni. E ancora la stessa cosa oggi, lo troviamo.

62 Abrahamo, allora, dopo che gli furono date queste condizioni, iniziò il suo viaggio, proseguì. Ora troviamo che uscì fuori.

63 E nel 13° capitolo, alla fine arrivò al punto di piena obbedienza a Dio. Ora troviamo, nel 13° capitolo, che Lot . . . Prima, prese suo padre, e il vecchio era sempre in un certo modo di mezzo. E cercò di portare un gruppo al suo seguito. E quando lo fate, ecco dove lo ricevete. Dio disse: “Separati”.

64 “Ebbene, ti dico, non credono esattamente, ma . . .” Allora allontanatevi da ciò. Ecco l’unica cosa, proprio rimanete lontani da ciò.

65 E poi il vecchio, alla fine, dopo che lo seppellirono, Lot divenne un—un problema, come a dire. Troviamo che iniziò a mormorare. Ed entrambi si arricchirono, e avevano molto con cui andare avanti. E troviamo che Lot iniziò a litigare, i suoi mandriani contro i mandriani di Abrahamo.

66 E troviamo che Egli non aveva, Dio non aveva del tutto trovato fedeltà in . . . -aham, Abrahamo, per obbedire a quello che gli aveva detto di fare, di separarsi completamente da tutto il suo parentado, da tutta la sua gente, e servire Lui.

67 Così troviamo che, Dio parlando qui ad Abrahamo, all’altare, e gli disse cosa fare. Alla fine, Lot, quando venne, sorse la questione fra Abrahamo e Lot; si trattava del figlio di suo fratello Haran, e loro . . . Sarebbe suo nipote. E alla fine disse: “Lascia . . . Ora siamo fratelli. Non avremo litigi fra noi. Ora tu, se andrai ad est, io andrò ad ovest, io andrò ad est. Ora separatevi soltanto, e noi non . . . C’è molto spazio qui per tutti noi. E tu vai pure, fai proprio tu la scelta”. Ora quello era il vero spirito Cristiano in Abrahamo, diede anche al nemico il beneficio della scelta. E così gli lasciò prendere la sua strada.

68 E Lot, come così tanti oggi, vide l’opportunità. Se mai si fosse allontanato da quella rigidità, ebbene, si sarebbe fatto alcuni dollari, avrebbe potuto essere un uomo popolare. Così guardò giù verso Sodoma. Ed era una terra ben irrigata, e una grande città, e una buona industria del sale, e così via. Loro, avevano l’esportazione da là. E—e poi, ancora, era pieno di divertimento, donne con tutto quel trucco di Izebel e tutto, proprio un vero divertimento. Anche sua moglie in certo modo si sentiva in quel modo, perché, troviamo, dopo che diventò sindaco laggiù a lei in un certo modo—a lei in un certo modo piaceva il modo di fare delle persone. Ed è l’unica cosa che dovete fare, è di mescolarvi con qualcosa. Vedete?

69 Dio vuole che vi separeiate, e—e vi allontaniate così tanto da quelle cose al punto da non vederle affatto. Così, volete vedere una sola cosa, cioè Lui e quello che ha promesso.

70 Ma la Sig.ra Lot, in un certo modo le piaceva. E, senza dubbio, in un certo modo disse: “Caro, ora sono appena scesa, e

guarda come le donne si vestono laggiù, e guarda quelle ragazze. Guarda come si vestono le nostre ragazze. Quindi non pensi che siano più moderne?” Oh, my! Se non siamo tornati proprio in un'altra Sodoma, non so perché. Lo troviamo in quel luogo.

<sup>71</sup> Ma Abrahamo rimase con la promessa. Allora troviamo, mentre prosegue, e il . . . mentre si separarono, e Lot. E Abrahamo prese i terreni più poveri, la via stretta, rimase lassù dove non c'era molto pascolo per il suo bestiame. E, ma, era pronto a prendere la via, perché Dio lo aveva posto in quella terra, ed ecco dove voleva rimanere. Pronto a prenderla.

<sup>72</sup> Ora quando alla fine, obbedì pienamente a Dio, quando alla fine obbedì totalmente a Dio, di separarsi completamente, fu allora che il Signore gli apparve di nuovo. Finché non fece quello, il Signore rimase lontano da Abrahamo. Ma quando obbedì pienamente, allora Lot . . . Dio gli apparve, Egli disse: “Abrahamo, alza gli occhi. Guarda ad est, guarda a nord, guarda ad ovest, guarda a sud, tutto ciò ti appartiene”. Amen. Ora, mi piace quello.

<sup>73</sup> E, sapete, quello è qualcosa di simile a quando sono stato salvato. Ho sempre sentito di Dio che è un grande Dio. E, sapete, quando sono stato salvato, io . . . Qualcuno ha detto: “Ora tutto quello che devi fare è unirti ad una chiesa, e mettere il tuo nome sulla lista di questa chiesa qui alla chiesa battista. È tutto quello che devi fare”.

<sup>74</sup> Ma, sapete, un giorno ho visto che ero erede di qualcosa, poiché io—io—io volevo guardare attraverso e vedere cosa avessi. Sapete, io sono proprio in quel modo. Come una—una grande galleria, la possedete, e—e tutto là dentro vi appartiene.

<sup>75</sup> Voi—voi non sapete cosa possedete finché non iniziate a guardare attraverso la Bibbia, per trovare le promesse. Amen. Ti terranno lontano da esse se potranno; ma sono tue. Ogni promessa è per Abrahamo e la sua Progenie dopo di lui. Amen. Ogni promessa Divina nella Parola appartiene ad Abrahamo e alla sua Progenie, e voi siete eredi di essa. Un erede! Oh, my! Mi piace guardare per vedere che cosa ho. Se qualcuno mi dà qualcosa, mi piace guardarlo bene. E mi piace guardare attraverso la Bibbia e vedere cosa mi appartiene. Ogni Progenie di Abrahamo dovrebbe farlo, quando diventate nati di nuovo, riempiti con lo Spirito di Dio, e lo Spirito Santo su di voi, siete un erede di ognuna di quelle promesse.

<sup>76</sup> Sapete, è come ho detto, una grande galleria, perché siamo battezzati dentro quella galleria. Per uno Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo, e quel Corpo è Cristo, che è la Regale Progenie di Abrahamo, ed eredi a tutto quello che c'è dentro. Amen. Tutto quello che era in Dio, Dio l'ha versato in Cristo; tutto quello che era in Cristo, Egli l'ha versato nel credente. Amen. Dio sopra di noi, Dio con noi, e Dio in noi! Tutto,

ogni promessa nel Libro, è vostra se potete crederlo, se avete fede sufficiente da accettarla e crederla.

77 Sapete, guardo attorno, se trovo qualcosa che è un po' troppo alta, mi chiedo cosa ci sia all'interno, mi prendo una scala e la spingo vicino, e continuo a salire finché ci arrivo. Quello è il modo, una promessa nella Bibbia, se qualcosa mi sembra in un certo modo misteriosa, continuo proprio a pregare finché la raggiungo. Ecco tutto. Ecco come farlo. Continuare a pregare, continuare a tener duro, salire, credere, finché siete. . . Siete eredi di ciò, avete una promessa di ciò, e avete un diritto di ciò, e, "Chiedete e riceverete, perché tutto è possibile per coloro che credono".

78 Ora troviamo che Abrahamo camminò per la terra. Dio gli disse, disse: "Percorri il paese, osservalo. Tutto qui dentro ti appartiene. Ogni parte di esso è tutta tua. Ti appartiene tutto".

79 Ora quindi troviamo, che, che nel 14° capitolo di Esodo ora o. . . 14° capitolo di Genesi, perdonatemi. Nel 14° capitolo di Genesi, Abrahamo e Lot erano stati separati, e Lot alla fine si mise nei guai. E lo farete sempre, quando vi separate dai credenti, vi metterete nei guai. Troviamo che i re si erano uniti e avevano fatto guerra. Ed erano scesi e preso Sodoma, presero Gomorra, presero tutti i loro re delle vallate e delle valli, e tutto, e presero Lot. E solo poche persone sfuggirono sulle montagne.

80 E quando lo fecero, qualcuno che sfuggì venne e disse ad Abrahamo l'ebreo, disse, che, "Sodoma è caduta, e Gomorra, e hanno preso i loro re, e—e così via, e hanno preso tutte le persone, e le loro vettovaglie e tutto quello che avevano. E hanno preso Lot e sua moglie, e le sue figlie, tutte le donne, e se ne sono andati con ciò".

81 Ora, Abrahamo, osservate questo spirito Cristiano che va in cerca di suo fratello. Anche quello, sebbene, Lot sviato, si era tirato indietro, tuttavia Abrahamo lo amava. Continuò ad andare in cerca.

82 Proprio come Gesù, nell'Epoca della Chiesa di Laodicea. Tuttavia, Lo hanno messo fuori dalla chiesa. Ed Egli era all'esterno, che bussava, cercando di rientrare. [Il Fratello Branham bussa sette volte sul pulpito—Ed.] Se Egli potesse solo avere qualcuno che apra una porta in modo che Egli possa entrare!

83 Ecco quello spirito di Abrahamo, vedete, che cerca di prendere il suo fratello caduto, degradato. E lo inseguì, e prese i suoi trecento servitori e li armò. E lo incontrò giù a Dan; quella è l'estremità della Palestina là. E lo incontrò là, e di notte si separò, e inseguì e combatté contro gli eserciti, e vinse i re, e li uccise, e riportò tutto quello che era stato tolto.

84 Notate, quando tornò, che immagine meravigliosa qui. Ecco il motivo per cui mi piace proprio presentarlo un po' prima, così

arriviamo al. . . prima di arrivare al mio testo di *Iehovah-jireh*. Se notate Abrahamo riporta indietro tutto quello che era stato perduto, il suo fratello errante e i figli, mentre li riportava, i re uscirono ad incontrarlo.

<sup>85</sup> E Melchisedec uscì, “Che era il Re di Salem, Re di pace, il Re di giustizia, il Re di Gerusalemme; senza padre, senza madre, senza inizio di giorni, senza fine di vita”. Melchisedec lo incontrò alla scon-. . . arrivando dalla sconfitta del re, a Cui il patriarca Abrahamo (Ebrei 7) incontrò quest’Uomo e pagò il decimo, una decima. Che grande Uomo dev’essere stato questo! Chi pensate che fosse? “Non aveva padre. Non aveva madre. Non ha mai avuto inizio”. E Chi mai fosse, Egli è ancora vivente. “Non ha mai avuto fine. Il Re di Salem, Re di pace!” Oh, Chi era questo grande Uomo?

<sup>86</sup> E notate che simbolo troviamo qui. Dopo che la battaglia è finita, dopo che il—il vero credente ha combattuto il nemico, ha infranto le linee e cercato di catturare suo fratello, la regale Progenie di Abrahamo riporta indietro quel fratello errante, Melchisedec uscì e servì vino e pane, comunione, dando la comunione dopo che la battaglia era finita, gli servì la comunione dopo la battaglia.

<sup>87</sup> Un simbolo davvero meraviglioso di quando la battaglia è finita, qui sulla terra, le vittorie sono state vinte. Gesù disse: “Mangeranno di nuovo nel Regno del Padre”, dopo che l’errante è stato portato indietro. Poi la prima cosa che faremo quando entreremo, dopo che la battaglia è finita, è sederci al tavolo nel Regno di Dio. E là coloro che hanno combattuto, e preso posizione e hanno vinto, saranno vestiti nella giustizia di Cristo, e poi ancora prenderanno il pane e il vino, nel Regno del Padre dall’altra parte. Che immagine reale è questa, di Abrahamo che esce e prende Lot e lo porta indietro.

<sup>88</sup> Ora poi troviamo, che nel 15° capitolo, troviamo qualcosa molto sorprendente qui. In—in un certo modo mi piace questo, estremamente tanto, vedendo ora chi era Abrahamo, e Abrahamo e la sua Progenie dopo di lui. Qui troviamo, che dopo che Abrahamo aveva fatto tutte queste grandi cose; credendo a Dio, tenendosi alla promessa, separandosi, e continuando in tutto a seguire la via di—di adempiere i comandamenti del Signore; troviamo che Dio gli apparve all’altare. E Abrahamo Gli fece la domanda, disse: “Ora, chi è mio erede se non—non questo Eliezer di Damasco? Ed ora Tu mi ha promesso una Progenie. E io—io voglio che Tu faccia qualcosa; voglio che Tu mi confermi questa promessa”.

<sup>89</sup> E Dio disse che l’avrebbe confermata ad Abrahamo, confermando il patto che aveva fatto fra Lui ed Abrahamo. Ora gli darà un segno che sarà vero. Quello, sebbene sia anziano, ora

ha circa ottantacinque anni, pur tuttavia gli dimostrerà, tramite un segno, che Egli manterrà quel patto.

<sup>90</sup> Oh, sono così felice che Dio ci dà sempre segni, perché Egli. . . Dovremmo sapere, oggi, che l'ora in cui viviamo ora, ci dev'essere un segno sulla terra in questo tempo. Dobbiamo aspettarci quel segno. Dio non fa mai nulla senza prima dare un segno e un avvertimento alle persone. E un segno genuino è seguito da una voce, e la voce è sempre una voce Scritturale.

<sup>91</sup> Ora Egli confermerà il patto ad Abrahamo, o Abramo, ancora. E disse: "Prendi una giovenca". Ora, ricordare, è una vitella femmina. "E prendi una capra di tre anni. Ognuna deve avere tre anni". Notate, una giovenca di tre anni, femmina; capra di tre anni, femmina. "E un montone", maschio. Ognuno di tre, tre anni, e ce ne sono tre. Tre; lei, due lei, e un lui. Vedete? Tre anni d'età, un sacrificio puro, un agnello. . . una giovenca, una capra di tre anni, e poi un montone.

<sup>92</sup> Se notate, tutto a questo punto si incorpora in un segno. Ed ora non sono supposto predicare dottrina qui dal palco, e sono certo che sia abbastanza accurato da poter vedere. Notate. E guardate due, due uccelli. "Un piccione e una tortora", che sono della stessa famiglia, il piccione e la tortora.

<sup>93</sup> Ora tagliò la capra. . . la pecora in due. Tagliò il—il montone e la capra, e gli altri. Li divise, li tagliò in due, e li depose. Ma le colombe, lui. . . e il piccione, non li divise. Quello era, certamente, chiunque conosce la Scrittura, sa che è la guarigione Divina. Vedete, è in entrambi i patti. E così troviamo, li pose dentro. La guarigione è sempre per fede nel Sangue versato, sempre. E il vecchio patto aveva la guarigione Divina, quanto più ce l'ha il Nuovo Patto? Vedete? Se il vecchio patto lo produsse, che ne è del Nuovo, quando, "È un patto molto migliore, parla di cose migliori, più alte, cose maggiori, cose migliori"? Il Nuovo Patto!

<sup>94</sup> Ora troviamo in questo, che Abrahamo, quando fece questo, allora notate cosa avvenne. Ora ecco un grande punto, straordinario. Non voglio che lo—lo—lo manciate. La conferma del patto, in altre parole, è una promessa, che, "Sono fedele a quello che faccio o quello che dico che farò", Dio lo conferma ad Abrahamo.

<sup>95</sup> E prese quei sacrifici e li uccise, e li mise vicini, insieme, quando li depose; e vegliò che gli uccelli non ci andassero sopra, così che gli uccelli non scendessero sulla carne fresca, finché non scese il sole, la sera. E quando il sole scese, o stava scendendo, qui Egli mostrò ad Abrahamo cosa avrebbe fatto nel futuro, quello che sarebbe avvenuto.

<sup>96</sup> Notate, Egli disse ad Abrahamo: Per prima cosa vide venire su di sé un vero orrore di tenebre. Prima, un sonno molto profondo cadde su di lui. Ora, quel sonno rappresentava la morte per tutti gli esseri umani. Ogni uomo deve morire; morte per tutti

gli esseri umani. Quel sonno venne su di lui; e prima di quello venne un—un—un vero orrore di oscurità; e poi ci fu una fornace di fuoco; e poi una piccola Luce che ardeva che andò fra il patto, andò fra i sacrifici, li divise. Ora cosa significa? Significa che ogni essere umano deve morire; e veramente, dopo quello, merita di andare all'inferno; è così, nelle tenebre, tenebre di fuori, separato da Dio; ma è entrata la Luce, ed è andata nel mezzo, dividendo quei sacrifici. Se comprendete, noi . . . Quel patto!

<sup>97</sup> Come noi americani, come facciamo un patto? Ebbene, la prima cosa che facciamo, faremo qualche genere di accordo d'affari o qualcosa, di solito usciamo e mangiamo; e ci sediamo, parliamo un po', e poi facciamo le nostre proposte; e poi stringiamo la mano uno dell'altro. Diciamo: "Qua la mano!" Quello è il nostro patto. Quella è la nostra promessa.

<sup>98</sup> Ora, in Giappone, sapete come fanno un patto in Giappone? Anche loro mangiano qualcosa; poi prendono un piccolo pizzico di sale, e lanciano sale uno sull'altro. Quella è la conferma del patto.

<sup>99</sup> Noi stringiamo le mani, diciamo: "È suggellato, ragazzo. Lo credo. Rimarrò con te. È una promessa".

<sup>100</sup> In giapponese, Giappone, lanciano sale uno sull'altro. "È suggellato, amico. Quello lo conclude". Quella allora è la fine di ogni contesa. Loro, loro hanno fatto il patto, confermato, lanciando sale uno sull'altro.

<sup>101</sup> Ma nei tempi antichi. Posso avere uno di questi? [Il Fratello Branham raccoglie un pezzo di carta—Ed.] Nei tempi antichi, ecco come facevano un patto. Stilavamo un accordo, e prendevamo l'accordo e lo scrivevamo *così*. E poi uccidevamo un animale, un sacrificio; lo dividevamo, lo disponevamo come là al tempo di Abrahamo. E poi rimanevamo fra questo patto, voi ed io, e facevamo un giuramento a Dio. "Se mancheremo di mantenere questo patto, possiamo noi essere come quel sacrificio morto che è morto al nostro posto. Che quel sangue di quel sacrificio cada su di noi. Possiamo morire della stessa morte, se manchiamo di mantenere il patto".

<sup>102</sup> Allora è tutto redatto, o scritto su un pezzo di carta *così*. Poi è strappato in due, *così*. [Il Fratello Branham strappa in due un pezzo di carta—Ed.] Ora prendete la vostra metà, e io prendo la metà. Ed ora, vedete, non potete duplicarlo affatto, specialmente se è scritto su pelle di pecora. Vedete, non potreste duplicarlo affatto. *Questo* deve combaciare esattamente con *quello*, per renderlo tale. E poi quando ci riuniamo, io porto una parte, tu porti l'altra parte. E poi quando ci riuniamo, e dev'essere fatto questo patto, e i nostri voti devono essere pagati, allora il mio pezzo di carta deve combaciare esattamente con il tuo pezzo di carta, e quindi sei quello che ha il patto con me.

103 Quello che Dio stava mostrando là che stava per fare, che Dio Stesso sarebbe sceso per essere fatto carne, e Lui sarebbe stato nel patto. E Dio prese Cristo, lo Spirito; Dio Iehovah prese Cristo, alla croce, e Lo spezzò in due. Strappò via la Sua anima e la pose in Alto, e prese il corpo e lo mise nella tomba. E innalzò il corpo, nel mattino della resurrezione; e rimandò lo Spirito che era su di Lui, per essere sulla Chiesa. Quello, la stessa conferma in questi ultimi giorni, “Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno”, per cui quello stesso patto dovrà essere nelle persone.

104 Come Lo otterrete tramite l’istruzione? Come Lo otterrete in altro modo se non con una conferma del vivente, risorto Gesù Cristo che è risorto dai morti e seduto nella Maestà in Alto, stasera? Con lo stesso Spirito che era su di Lui, è sulla Progenie Regale di Abrahamo, negli ultimi giorni, confermando e dimostrando che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Amen. Vi fa sentire religiosi, non è così? Eccolo, nel patto esatto, “Scriverò il Mio patto sui loro cuori”. Gesù disse: “Le cose che faccio Io le farete anche voi”.

105 Mentre saliremo a Sodoma, fra pochi minuti, osservate com’è, come avviene là, esattamente come la promessa è per l’ultimo giorno e cosa Egli farebbe.

106 Egli la confermava, mostrando che Egli . . . Egli fece a pezzi il corpo di Gesù, prendendo lo Spirito, innalzò il corpo alla destra del trono di Dio; e inviò giù l’altra parte, la parte che strappò via, lo Spirito su di noi, che è chiamato lo Spirito Santo. E la stessa Vita che era in Cristo è in voi, quello mostra che Egli è vostro Redentore. Vi ha adottati presso Dio, ed ora siamo figli e figlie di Dio, con lo Spirito di Cristo. Amen.

107 “Le opere che faccio Io le farete anche voi. Maggiori di queste ne farete, perché Io vado al Padre Mio”. Amen.

108 Lo Spirito che era in Lui è su di voi, Vita Eterna. Egli è il donatore di Vita Eterna. È un Redentore, per riportare quello che cadde nella caduta, nella razza umana, per riportare a Dio. E lo Spirito che era in Cristo è in voi. E se lo spirito di—di Dillon fosse in me, avrei delle armi. Se lo spirito di un artista fosse in me, dipingerei quadri. Se lo Spirito di Cristo è in voi, farete le opere di Cristo. Amen. È così. La Vita che era in Lui è in voi.

109 Trasferite la vita da qualcosa a un’altra cosa. Se poteste prendere la vita di una—di una zucca e metterla in un’anguria, porterebbe zucche, esattamente. Prendete la vita da un pesco, e la mettete in un pero, porterà pesche, perché la vita che è nell’albero dà l’evidenza di essa.

110 Ed ecco com’è la Progenie Regale; tramite Isacco venne la progenie naturale, che Lo rigettò. Nella croce, da Efraim a Manasse, fu trasferita, la benedizione dalla mano destra alla mano sinistra; o la mano sinistra doveva stare a sinistra, dal più giovane al più grande; attraverso ciò l’intera situazione fu

mutata dalla progenie naturale di Isacco, che rigettò Cristo, e la chiesa naturale oggi che Lo rigetta ancora.

<sup>111</sup> Ma la Progenie Regale spirituale di Dio che crede, la Regale Progenie di Abrahamo che crede ad ogni Parola di Dio, c'è una conferma del Gesù Cristo vivente, risorto in loro. Amen. Amen. Oh, my! Vedete, la stessa cosa era, l'intera Chiesa dev'essere parente.

<sup>112</sup> Quando fu simboleggiata nella progenie naturale, guardate, Isacco e Rebecca erano primi cugini, relazione di sangue, stessi padri; vedete, i padri erano fratelli, li rendeva cugini di sangue, la sposa e lo sposo.

<sup>113</sup> E in Adamo ed Eva, era tutto Adamo, dal principio. Dio prese una costola dal suo fianco e fece una donna, ed Egli tolse lo spirito femminile da Adamo e lo mise in una donna.

<sup>114</sup> Quindi quando una donna agisce in modo mascolino, ci sono alcuni. . . c'è una perversione là da qualche parte. E quando un uomo vuole essere un grande effeminato, c'è qualcosa di sbagliato da qualche parte. Dio fece un uomo e l'ha vestito come un uomo, e una donna come una donna. Egli li fa rimanere sempre in quel modo. Amen. Quando li vedete fare qualcos'altro, c'è qualcosa di sbagliato. È pervertito. E l'intera cosa è diventata un mucchio di pervertiti. È esattamente così. L'intera razza, l'intera generazione, è, "l'intera cosa è come una piaga putrefatta", come disse la Bibbia. Non c'è quasi sanità mentale da nessuna parte. Sapete che è vero. Non potete quasi trovare alcuno—alcuno fra loro fuori. . . Ma uscite per strada, è difficile trovare un vero uomo; effeminati come non ho mai visto. E donne, portano pantaloni, si tagliano i capelli, portano rossetto, fumano sigarette, cercano di essere un uomo. Per cosa volete essere un uomo? Siete supposte essere una signora.

<sup>115</sup> Ho visto un'insegna, diceva, "Tavoli per signore", in un bar.

<sup>116</sup> Ho detto: "Non ne avete mai avuta una nella clientela". Una signora non va in un posto tale. Nossignore. No, una signora non lo farà. Una donna potrebbe, ma non una signora. Lei non andrà in un posto tale. Ma eccovi, vedete.

<sup>117</sup> Dio ha separato, tagliato. Vedete, il Corpo, la Sposa di Cristo, deve tornare proprio all'inizio. Ora Eva era. . .

<sup>118</sup> Cos'era Eva? Lei e Adamo erano lo stesso. Erano chiamati Adamo. Erano spirito. Quando Egli formò l'uomo, la prima volta, Egli lo fece a Sua Stessa immagine. E Dio è uno Spirito. "Egli li creò ad immagine di Dio, li creò maschio e femmina". Era. . . e poi non c'era ancora uomo da coltivare il suolo. Allora Dio formò l'uomo dalla polvere della terra e mise questo doppio spirito in lui, e quello era il primo Adamo.

119 Poi quando separò Eva da Adamo, Eva cadde non credendo alla Parola. È così. Ecco dove la chiesa è caduta oggi, non credendo alla Parola!

120 Ma in questo caso, per la Progenie Regale, chiamata, predestinata alla Vita Eterna, la Progenie Regale di Abrahamo, credettero a quella Parola. Non mi importa cosa avviene, quanto ridano, chi dice *questo*, *quello*, o *l'altro*, sono ordinati alla Vita Eterna. E lei va proprio dritta indietro. Lei e il suo Amato, Cristo, sono uno. La Vita, lo Spirito che è in Cristo, è nella Chiesa. Quello è il loro patto Eterno, qui. Vedete? Dio prese lo Spirito di Cristo, lo fece a pezzi, al sacrificio al Calvario; e prese quello Spirito, sollevò il corpo e lo pose alla destra del Trono di Dio e della Maestà in Alto. Ecco, tutto in Cielo è controllato da Lui. E poi lo Spirito che era su di Lui, tornò; lo stesso Spirito, non un altro Spirito, lo stesso Spirito che venne su di Lui, per confermare il patto alla Progenie Regale.

121 E negli ultimi giorni siamo tenuti a vederlo, secondo la Scrittura. E prima che la Sposa di Cristo possa mai essere portata in alto, ci dev'essere un ministero che proprio si adatta esattamente a quello. Amen. Sono così felice di dire, stasera, che so che è la Verità. Amen. Combaciare, confermare il patto!

122 Egli lo confermò, gli mostrava cosa avrebbe fatto, confermando il patto. Ogni studente della Bibbia sa che è dove Egli ha confermato il patto ad Abrahamo. Cosa stava facendo? Mostrando in una figura, quello che avrebbe fatto, con questi sacrifici.

123 Ed ora si fa tardi, e non avrò tempo per dividere questi sacrifici. Dovrò forse farlo domani sera, ma, notate, mostra cosa loro, osservate cosa significavano questi sacrifici. Ma, vedete, Egli lo confermò, mostrando che negli ultimi giorni. . .

124 Ora chiunque abbia mai letto la storia antica, sa che è il modo in cui facevano un patto. Lo scrivevano, poi lo facevano a pezzi, e lo distribuivano; uno prendeva un pezzo, e uno l'altro. Dovevano ritornare, su un sacrificio, fare il loro sacrificio. Ecco cosa fece Abrahamo al. . . giù a Gerar, e così via, là dove andò, dove offrivano l'altare. . . offrivano il loro sacrificio e facevano le loro preparazioni, e li facevano a pezzi così. E Dio fece la stessa cosa, mostrando a quel punto quello che Egli avrebbe fatto ad A- . . .

125 La domanda era: "Dov'è—dov'è questa Progenie che Tu mi hai promesso? Dove? Come farò ad esserlo? Le persone mi deridono, dicono: 'Abrahamo, padre di nazioni, sono passati quindici anni. Ora hai ottantacinque anni, o—o novanta. Dove, dove, dove sono tutti i tuoi figli? Quanti figli hai ora, padre di nazioni?'" Vedete, lo deridevano. Ma lui non vacillò. Rimase proprio con essa. Deriso, dissero: "Padre di nazioni, ora vediamo, quanti figli hai in questo momento?" Vedete, volevano deridere,

perché si teneva alle promesse di Dio, credendo che Egli era in grado di mantenere quello che aveva promesso. Egli è—Egli è più che capace. Egli è . . .

<sup>126</sup> Egli può provvedere al Suo Stesso sacrificio. Egli è Iehovah-jireh. Egli può provvedere e fare una via per quello che ha promesso. Ed Egli confermò il patto per lui mostrandogli come Egli lo avrebbe fatto, prese Cristo e strappò la Vita da Lui, e la inviò giù negli ultimi giorni su . . .

<sup>127</sup> Ora concluderemo quello nella Scrittura, questa settimana, per dimostrarvelo, poiché questo patto dev'essere confermato con la Progenie Regale di Abrahamo, che sono le persone prese dai gentili, non giudei, “un popolo dai gentili, per amore del Suo Nome”, lo prendono per il Suo Nome. La Chiesa che ha il Suo Nome tornerà in Lui, perché ecco chi Lei è, la Vita di Lei.

<sup>128</sup> Ascoltate, quando il Giorno di Pentecoste, quando lo Spirito Santo scese il Giorno di Pentecoste, la Vita fu data alla Chiesa. E quella Chiesa uscì proprio e produsse, scrissero al seguito di quella Chiesa un Libro di Atti, di quello che Esso fece, perché era Cristo negli apostoli.

<sup>129</sup> Ora Gesù disse, in San Giovanni 15: “Io sono la Vite, voi siete i tralci”. Ora, la Vite non porta frutto. Il tralcio porta frutto. È energizzato dalla Vite. Ebbene, ora, se quel ramo, il primo che è uscito da quell'albero, ha prodotto un Libro di Atti; se metterà un altro ramo, sarà la stessa Vita.

<sup>130</sup> Alcuni mesi fa, mi trovavo con il mio buon amico, John Sharrit, su a Phoenix. Vivo a Tucson, come sapete. E così ero su a Phoenix, il Fratello John Sharrit, un fratello molto bravo. Ed era davvero, realmente molto povero, e il Signore l'ha benedetto. E—e quando prima sono venuto a Phoenix, anni fa, non aveva figli. E—e voleva dei figli. E—e loro, poveri, lavorava sulla strada, demolendo cemento, circa venticinque, trenta centesimi all'ora. E scese là, e credette ad ogni Parola del Messaggio. E disse: “Pregherai per me?” Ora ha cinque figli.

<sup>131</sup> E quello, oltre a quello, dona circa tre o quattro milioni ogni anno alla causa di Cristo. Ed è così. Ero qui con lui, non molto tempo fa, guardando la sua piantagione di cotone. Ha comprato un'intera contea, aveva millecinquecento messicani che se ne prendevano cura. Ed era, quindici anni fa demoliva il cemento, per venticinque centesimi l'ora.

<sup>132</sup> E mi ha portato nella sua grande coltivazione di agrumi. E ho visto l'albero più strano, là, che abbia mai visto in vita mia. Era un tipo di albero, aveva sopra ogni genere di frutti. E guardavo, e aveva arance, aveva limoni, aveva pompelmi, aveva mandarini, aveva tangelo. Penso ci fossero circa nove diversi tipi di frutti, o dieci. E dissi: “Che genere di albero è quello?”

<sup>133</sup> “Oh”, disse, “quello è solo un piccolo esperimento, Fratello Branham”.

134 Dissi: “Oh, vedo”. E dissi: “Vivono tutti da quell’unico albero?” Ho detto: “Che tipo di albero è, da principio?”

135 Disse: “È un arancio. È un arancio navel”.

136 E dissi: “Lo è?” Dissi: “Cosa ci fanno questi altri tipi là?”

E disse: “Ci sono innestati”.

137 Dissi: “Oh, vedo”. Dissi: “Comprendo”. Dissi: “Ora, ora l’anno prossimo, tutto tornerà ad un arancio, non è così?”

138 Disse: “Oh, no”. Disse: “No, il limone porterà un limone”. Disse: “Il . . . e il pompelmo porterà un pompelmo, e il mandarino porterà un mandarino”.

Dissi: “Da un arancio?”

Disse: “Sissignore”.

Dissi: “Non vedo come possa farlo”.

Disse: “Sono tutti agrumi”.

Dissi: “Ebbene, lode al Signore! Comprendo qualcosa”.

139 Guardate! Oh, fratello, quando quello Spirito Santo salì in quella Vite, e produsse dalla sua Vite al primo tralcio, e scrissero al seguito un Libro di Atti. Se quell’albero metterà mai un altro ramo originale, farà crescere la stessa cosa. Sarà Gesù Cristo. Ora abbiamo metodisti, presbiteriani, battisti, luterani, tutto il resto innestato, portando frutti denominazionali; ma se mai metterà un altro ramo, sarà un genuino, riempito di Cristo, Parola di Dio centrata su Cristo.

140 E, ricordate, ricordate il messaggio *L’Albero Della Sposa*. Molti di voi ricevono il nastro. Come il contadino venne, ed esso portava il tipo di frutto sbagliato, così lo recise, lo recise, continuò a tagliarlo, tagliarlo. Ma Gioele disse: “Quello che ha lasciato il grillo, l’ha mangiato il bruco; quello che il gri- . . . lasciato dal bruco, l’ha mangiato qualcos’altro”. Troviamo che quegli insetti sono gli stessi insetti, solo in una fase differente. È quello che ha lasciato il luterano, l’ha mangiato il metodista; quello che ha lasciato il metodista, l’ha mangiato il battista; quello che ha lasciato il battista, l’ha mangiato il pentecostale. L’intera cosa viene recisa.

141 Ma Dio disse: “Io restaurerò, dice il Signore, tutti gli anni. Rimanderò un’altra Chiesa, negli ultimi giorni. Io restaurerò di nuovo quella Potenza originale. Io . . . Nel tempo della sera, ci sarà Luce”. Giù nel cuore di quell’albero, non importa quanti rami sono potati, verrà una Regale Progenie di Abrahamo! Alleluia! Dio l’ha promesso. Dio lo farà. Disse che lo avrebbe fatto. “Io restaurerò tutti gli anni che le denominazioni hanno mangiato. Io restaurerò tutti gli anni. Ho potato quella cosa, tuttavia verrà una Vite dal suo cuore. Egli sarà come un albero che è piantato presso fiumi d’acqua, un uomo che medita nella Parola di Dio, giorno e notte”, non per un credo o una

denominazione, “ma medita nella Parola, giorno e notte. Egli sarà come un albero che è piantato presso rivi d’acqua; i rami non appassiranno. Porterà il frutto nella stagione”. Dio l’ha promesso.

<sup>142</sup> Dio, strappando, tirando fuori, tagliando in due, separando Se Stesso, divide Se Stesso. Egli fece la stessa cosa nel Giorno di Pentecoste, quando lo Spirito Santo scese. Quella Colonna di Fuoco scese, che seguì Israele, tutti noi sappiamo che era il Logos, che era Cristo. E quando scese, il Giorno di Pentecoste, cosa fece? Si divise, e lingue di Fuoco si posarono su ognuno di loro. Dio Si divise fra le persone. Oh, fratello, puoi essere integro, con lo stesso Spirito che era in Cristo.

<sup>143</sup> “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui. Maggiori di queste, o *più* di queste”, la giusta traduzione “perché Io vado al Padre. Tuttavia, ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete, perché Io”, pronome personale, “sarò con voi, persino in voi, al tempo della fine, la fine”. Egli ha promesso di farlo. La Progenie di Abrahamo, Egli ora è qui. Egli è . . .

<sup>144</sup> Eravamo qui, alcuni giorni fa, celebrando la Sua resurrezione, poiché Dio L’ha risorto. Lo testimoniamo. Lo cantiamo. Ed Egli potrebbe apparire e fare qualcosa che Egli ha fatto, proprio come ha fatto prima della Sua resurrezione, lo chiameremo, “un chiroante, un diavolo, un Belzebù”, l’hanno tagliato fuori dalla chiesa. Perché l’abbiamo fatto? Doveva adempiere la Scrittura, che, nell’Epoca Laodiceana, la Parola, che era Cristo, veniva messa fuori, [Il Fratello Branham bussava quattro volte sul pulpito—Ed.] bussando alla porta, cercando di ottenere della cooperazione da qualche parte, entrare e farSi riconoscere.

<sup>145</sup> Ma verrà un ramo da Là, tanto certo quanto ogni cosa!

<sup>146</sup> Dissi al Fratello Sharrit: “Allora che tipo di ramo porterà l’anno prossimo? Sarà un arancio? Sarà un limone? Sarà . . .”

<sup>147</sup> “Sì, sarà l’originale”, disse. “Quando porterà un ramo da se stesso, sarà un arancio, proprio com’era al principio”.

<sup>148</sup> E quando la vera vivente Progenie di Abrahamo sorge, quello stesso Spirito che era in Gesù Cristo vivrà fra loro, ogni Parola sarà puntualizzata da un “amen”. [Il Fratello Branham bussava quattro volte sul pulpito—Ed.] Lo credono. Non, “Questo è ispirato, e Quello non è ispirato”. Credono l’intera Cosa, perché è la Parola di Dio.

<sup>149</sup> Lo credete, stasera, con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Lo credo.

<sup>150</sup> Ho già predicato qui ora tanto che si è prolungato. Chiniamo i capi solo un minuto. E lo finirò domani sera. Ho promesso che non vi tratterrò a lungo.

151 Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e per essere confermato. Lo concluse con Abrahamo, quando per fede lo vide, andò proprio avanti, senza vacillare nell'incredulità. Egli non vacillò. Ora che ne è della Sua Progenie Regale, noi che affermiamo, noi Cristiani di questo giorno, che affermiamo di baciare la stessa coppa da cui Egli bevve, avendo il Suo stesso Spirito dentro di noi, e nel vederGli rivendicare la Sua promessa dell'essere qui con noi?

152 La promessa, per farla adempiere, non è mai stata così in tutte le epoche. Non l'abbiamo mai avuta prima. Cercate nella storia. Non è mai successo. E dove è supposto andasse negli ultimi giorni? Alla Chiesa eletta. Non a Babilonia, non a Sodoma; avevano un messaggero laggiù. Ma lo Spirito Santo è il Messaggero alla Chiesa eletta, stasera, Dio dimora in carne umana, mostrando Se Stesso, il Giudice, la Parola che discerne i pensieri e gli intenti del cuore. "Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Egli è Iehovah-jireh. Egli ha già provveduto il nostro Sacrificio, e sta confermando il Suo patto. Egli mantiene il Suo patto, negli ultimi giorni, con le persone.

153 Amici, potremmo parlare qui tutta la sera. Sono state dette cose, è stato detto abbastanza. Qui ci sono persone che sono malate; vi serve guarigione. Perché non Lo credete? Se potessi guarirvi, lo farei. Pregate. Se potessi guarirvi, lo farei. Non posso guarirvi. Sono . . . Notate, sto donando il servizio, la prima sera o due, qui, per pregare per i malati. Ed è solo per quello. Se c'è qualche Seme qui che è ordinato alla Vita, lo Spirito Santo lo afferrerà. Lo vedranno. Lo sapranno. Ora Egli è . . .

154 Quanti qui dentro vorrebbero alzare le mani, davanti a Dio, e dire: "Lo credo con tutto il mio cuore, che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno; che Egli è risorto dai morti, ed è vivente fra noi stasera, mostrando Se Stesso di essere fra noi, e credo sia da Dio"? Vorreste alzare le mani, e dire: "Lo credo veramente"?

155 Ora, Padre Celeste, sono nelle Tue mani. Sono . . . Affermano di essere la Progenie di Abrahamo. Loro—loro vogliono, loro—loro vogliono le benedizioni di Dio. Ed ora ho parlato a loro, in questo modo semplice, breve. Ho iniziato sul mio testo, e non l'ho finito. Ma, Padre, loro—loro qui vedono, nella conferma di Abrahamo, che Tu hai confermato la promessa a lui, gli hai dato la conferma. Ora se lo—se lo Spirito di Cristo non è in noi, allora non siamo in nessun modo di Cristo. E la natura di Cristo non può mutarsi.

156 Ed Egli ci ha detto bene, e ha promesso queste cose secondo la Bibbia, in molti punti. Persino nel Vecchio Testamento l'ha promesso, in Malachia 4, come sarebbe stato negli ultimi giorni, "Avrebbe rivolto i cuori dei figli di nuovo alla Fede dei padri", come i padri pentecostali, all'originale Dottrina della Bibbia, la Parola originale, quello che Essa disse di fare. E ci sarebbe un

segno, e questo segno confermerebbe, sarebbe confermato dalla Voce che l'avrebbe seguito, che Tu sei qui. E noi Ti crediamo.

157 Ora, Padre, possa—possa Satana uscirsene. Noi—noi non crediamo di avere alcun potere, Signore. Non affermiamo di avere potere. Affermiamo di avere autorità.

158 Comprendiamo, il piccolo poliziotto sulla strada, con un piccolo cappello posto sulla testa. Grandi macchine che scorrono per quelle grandi strade, a novanta miglia l'ora, con motori da trecento cavalli di potenza, non ha la potenza di fermarne nessuna. Lo schiaccerebbero proprio a terra. Ma lasciate solo che mostri quel distintivo, e alzi le mani, i freni strideranno e le gomme strideranno. È autorità. L'intera città lo sostiene. Ha l'autorità, non la potenza. Potrebbe non pesare più di cento libbre, ma ha l'autorità.

159 Ed ecco com'è stasera, Signore. Veniamo da Satana, non con potenza, ma con l'autorità, mostrando il Sangue e la conferma del patto. Egli non ha diritto a tenere queste persone malate.

160 Guardarle e vederle tener duro, qui, O Dio, se c'è qualche modo in cui posso portar loro il Messaggio! Se solo possono vedere, Signore, solo realizzare! Svegliali, Signore. Una volta ora, stasera, fai loro vedere che Tu sei lo stesso Dio. Stai confermando la Tua Parola. La mantieni proprio come hai promesso. In questi ultimi giorni, hai detto che queste cose sarebbero avvenute, “Quando il Figlio dell'uomo viene rivelato”, che queste cose sarebbero avvenute. Concedilo, Signore, e fai loro vedere che sei Tu. Nel Nome di Gesù, prego. Amen.

161 Ora credete, amici. Siete un buon uditorio. Sono proprio andato oltre il mio tempo, vedete, e io—io non intendevo farlo. Ho detto loro che io . . . saremo fuori in tempo, stasera, ma ho fallito perché io . . . E finirò il mio testo domani sera, forse, se piace al Signore.

162 Ora ci siamo. Siete persone. Siamo tutti esseri umani. Vogliamo vivere. Tutti vogliono vivere il loro tempo. Credo che Dio voglia che lo facciamo. Io—io lo credo. Ora, non è perché non c'è Balsamo a Galaad.

163 Sapete, una volta è stato detto: “Perché, perché avviene? Non—non c'è balsamo a Galaad?”

164 “Non c'è profeta là?” Isaia disse, o, intendo Elia disse. “Andate a chiedergli: ‘È perché non c'è profeta in Israele? Perché sei salito da Ekron lassù, il dio di Baal-zebù? Perché, cosa, sei andato a fare lassù?’ Lui essendo un Giudeo, ‘Perché sei andato lassù?’”

165 Disse: “È perché non c'è balsamo in Galaad, non c'è medico là? C'è? È quello il motivo?”

166 È quella la ragione? Nossignore. Noi abbiamo Balsamo. Lo Spirito Santo è qui. Sissignore. La promessa è nostra. Ora dovete solo crederla. Voi . . .

167 È un giorno in cui le menti delle persone sono così disperse, loro non . . . Mi dispiace per loro. Non sanno a cosa credere. Uno dice *questo*, e uno dice *quello*. “E che ogni parola d’uomo sia una menzogna, e la Mia sia vera”, il Signore Dio ha detto. È così. Ora Egli non può cambiare la Sua natura.

168 Ora, credo che ieri sera abbiamo iniziato dal biglietto di preghiera uno (non è così?), e abbiamo chiamato circa venti, o qualcosa del genere. Huh? Cambiamo proprio quella procedura. Non teniamo alcun biglietto di preghiera del tutto. Sì, pregate soltanto. Sapete, un biglietto di preghiera solamente vi porta quassù.

169 Ma sento la Sua Presenza, quindi so che Egli è qui. Quanti hanno mai visto una fotografia di quell’Angelo del Signore? Così Dio mi è testimone quando vi incontrerò al Giudizio, Esso non è che due piedi da dove mi trovo proprio qui. È così. È qui.

170 Ora qualcuno che non ha biglietti di preghiera, alzate la mano, dite: “Non ho un biglietto di preghiera, e tuttavia sono malato e bisognoso”. Ebbene, è proprio ovunque. Bene.

171 Ora vi dirò. Cos’ha fatto l’Angelo lassù quella volta? Ha voltato la schiena, aveva la schiena girata verso Abrahamo. Per cui, sarei arrivato, stasera, e non l’ho fatto. E dove Egli disse: “Sarà la stessa cosa alla venuta del Signore, come fu a Sodoma”. Abbiamo scoperto, Egli aveva la schiena girata alla tenda. E Sara rise a quello che disse, perché Egli glielo disse. E lei non poteva comprenderlo, essendo solo un Uomo là fuori, mangiando la carne che lei aveva fritto, bevendo il latte della mucca, e mangiando il vitello, e quello era Dio.

172 La Bibbia disse che lo era. Abrahamo disse che era, “Elohim”. È così. “Elohim”, *Dio*. Egli svanì davanti ad Abrahamo. E, “Dio”, Lo chiamò, “Signore Dio, Elohim, l’Onnisufficiente”.

173 “Nel principio”, viene usata la stessa parola. Ogni studioso lo sa. “Nel principio *Dio*”, guardate l’ebraico, “Elohim”.

174 Osservate quando Abrahamo disse: “Signore Dio, Elohim”, stesso Uomo, stessa Persona, mostrando che Dio avrebbe manifestato Se Stesso in carne umana, per la Progenie di Abrahamo, per confermare il patto, e fare la stessa cosa che Egli fece, (lo vedete?) la stessa cosa che Egli fece là. Egli è sempre un profeta che discerne i pensieri e gli intenti del cuore. Perché, quanti sanno che la Bibbia l’ha detto, “La Parola di Dio discerne i pensieri che sono nel cuore”? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

175 Ora se Dio prenderà almeno tre persone qui dentro, stasera. Ora questa è una sfida. Se qualcuno non la pensa così, venite voi a farlo. Se non lo fanno, allora non dite niente in merito a ciò. Vedete? Ora, notate, prendendo almeno tre persone, (tre sono una conferma), che sono totalmente estranei, e se lo Spirito Santo . . . Se solo crederete, è tutto quello che vi chiedo di credere, per fare, è credere che *questa* Bibbia è la Verità, e che viviamo negli ultimi giorni, e questa è la promessa per gli ultimi giorni.

176 Ricordate, Abrahamo, né nessun altro, vide qualche altro segno finché il Figlio promesso venne sulla scena. Abrahamo vide ogni genere di segni e altro, fino a quello, ma quello era l'ultimo segno. Non verrà mai meno a ciò; alla continuità di Dio. La Progenie di Abrahamo, quello è il loro ultimo segno. Vedete? Quello era l'ultimo. Dio! Egli sapeva, proprio allora, quello era Elohim. E Gesù tornò proprio di nuovo e disse che sarebbe stato in quel modo, ed eccoci proprio qui oggi su ciò, la stessa cosa.

177 Gente, questa è Verità. Lo so, "Proprio qui in un piccolo fienile?" dite. Ebbene, è sempre stato in quel modo. Nacque in una mangiatoia. Non c'era quasi nessuno che Gli credette. Ma sono solo quei Semi che credono, che sono ordinati alla Vita, ecco tutto. "Tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno a Me". È così. Non dovete preoccuparvi, quello; i loro nomi sono là, lo vedranno. E come? Lo faranno.

178 Ora, vedete, solo l'idea, io—io potrei pregare ed imporvi le mani. Parlerò su quello, specialmente domenica pomeriggio. Ma io—io voglio che vediate che potete porre le mani su di Lui. "Egli è il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità". Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Credetelo. Ed ora se Egli lo farà. . .

179 Io—io conosco qualcuno qui. Mi è capitato di guardare, e vedo due o tre dei miei amici seduti proprio lì, che è un ministro, un paio di loro lì. E uno con la testa chinata, il Signore ha appena guarito il suo ragazzino, da una commozione cerebrale, tuttora, oggi, mi ha chiamato al telefono.

180 E—e un altro uomo lì, e il suo piccolo bambino, l'altra sera, pensavano che fosse morto. Ed io ero a Beaumont. E noi, la chiamata, siamo andati, e ha messo le mani su di me, ha iniziato a piangere, ha detto: "Fratello Branham, la Parola del Signore è con te. Chiedilo a Lui". In quello stesso minuto, il piccolo bambino tornò alla vita, e iniziò a vivere di nuovo. Là c'è il padre seduto proprio là, un ministro.

181 E quest'uomo, un incidente d'auto, e l'ha lanciato attraverso una cosa o l'altra, e in un fossato, e ha portato una commozione al cervelletto, e altro. Il Signore l'ha guarito, perfettamente normale. Hanno creduto. Loro assolutamente. . .

182 Ora non dico che l'ho fatto io. Io non ho avuto niente a che fare con ciò. La loro fede in Dio, ecco cosa l'ha fatto. Abbiate fede! Tutto. . .

183 Gesù disse, in San Marco 11:22: "Qualsiasi cosa! Se dite a questo monte, 'Spostati', e non dubitate nel vostro cuore, ma credete che quello che avete detto avverrà, potete avere quello che avete detto". Ma eccolo, vedete. Non è una speranza; è un "lo so".

184 E se Egli Stesso può dimostrarsi vivente, Colui che ha fatto la promessa può dimostrare Se Stesso, e nient'altro al mondo può farlo. Svegliatevi! Scuotetevi, molto forte, il vostro spirito. Vedete? Niente al mondo può farlo se non Dio.

185 Ora potete—potete considerarlo uno malvagio, se volete. Loro Lo hanno considerato malvagio, quindi possono ancora considerare malvagio il Suo Spirito. Essi dicevano: "Egli era un diavolo, facendo quello". Ebbene, certamente, ottennero quella ricompensa.

186 Voi credete soltanto. Voi non potete guarire. Io non posso guarire. Non c'è uomo che possa guarire. Dio è il guaritore.

187 Ma se solo potete realizzare che proprio Colui che servite e che vi siete separati dal mondo per servire, proprio Colui che amate; proprio Colui che starà al Giudizio, voi nel Giudizio con Lui, per essere giudicati, se la Sua Presenza può venire proprio qui e mostrare che Egli è qui!

188 Ora il Suo corpo fisico non può farlo. Quando quello verrà, il tempo sarà finito. "Come il lampo viene dall'Est all'Ovest, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Ma, il Suo Spirito!

189 E la Chiesa è venuta, guardate com'è arrivata; tramite la giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo; ed ora proprio nel tempo del rapimento, per preparare la Chiesa. Proprio esattamente nel modo in cui è promesso, proprio nel modo in cui le Epoche della Chiesa sono allineate, e l'abbiamo visto, ogni cosa si avvicina, e si avvicina.

190 La pentecoste è l'ultima organizzazione. Quello è secondo la Scrittura. Sarà l'ultima organizzazione, rigettata con le altre, è così, come organizzazione. Nessuna organizzazione è accettata da Dio. È un . . . Sono individui, sono quelli accettati da Dio.

191 Ora non potete credere alla Sua Presenza? Ora qui, sono solo vostro fratello, ed ora sono stato mandato, poiché Dio mi disse di venire a fare questo. Quindi, Gli credo. E se non fosse scritto nella Parola, per quest'epoca, mi allontanerei da ciò. Ogni cosa che non è in quella Parola, non la credo. Io—io non la accetterò. Non dico che non lo crederei, ma non lo accetto; non lo comprendo. Ma quando è in questa Parola, e una promessa per quest'epoca, lo comprendo. Voi? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Possa il Signore aiutarci ora. E voi solo. . .Allungate la mano ora,

per fede, credete che nel . . . nostra presenza . . . Siamo nella Sua Presenza, piuttosto, ora, è quello stesso Gesù che ha fatto la promessa.

<sup>192</sup> E qui nella Bibbia, Paolo ispirato, che aveva le rivelazioni in tale abbondanza al punto che fu reso nervoso, “Ed ebbe malanni nella carne, che non si esaltasse al di sopra dell’abbondanza delle rivelazioni”. Vedete, ha scritto la Bibbia, era così ispirato. Ha scritto i Libri della Bibbia. Come Mosè, era un profeta. Così lui, la Parola venne a lui, e La scrisse, e gli fu permesso nelle Scritture, gli Scritti sacri. Ora egli era colui che—che—che dice il . . . credono a questo, insegnano quelle cose.

<sup>193</sup> Ora ricordate che Cristo è risorto dai morti ed è fra noi. E tenetelo nella vostra mente, Cristo è risorto dai morti ed è fra noi.

<sup>194</sup> Ora, abbiamo visto ogni genere di grande movimento, e gridare e lodare Dio; tutto buono. Abbiamo parlato in lingue e profetizzato, e tutto. Abbiamo visto tutto quello. Quello è buono. Quello viene proprio insieme ad Esso.

<sup>195</sup> Ma, ricordate, l’ultima cosa è la Sua Presenza Divina, la Parola Stessa. Egli è la Parola. Il Capo, la Parola, arriva al Corpo. Vedete? E poi quella Parola, in Ebrei il 4° capitolo, disse: “La Parola di Dio è più affilata, più potente di una spada a doppio taglio, e un giudice dei pensieri e degli intenti del cuore”. Ora prendete quella Scrittura e fatela scorrere proprio dal principio dei profeti, scorretela proprio fino a Gesù Cristo, e vedete se quella non è la stessa cosa, la stessa cosa, poiché Egli è conosciuto come il Messia.

<sup>196</sup> Ora non è qualche uomo qui che è il Messia. È lo Spirito Santo che è il Messia. Cristo e lo Spirito Santo sono la stessa cosa, quindi eccoLo qui ora che opera proprio nella carne, preparando il Corpo per la grazia rapitrice. Credetelo, amici.

Signore Dio, per favore lascialo avvenire stasera.

<sup>197</sup> Ora nel Nome di Gesù Cristo, prendo ogni spirito qui dentro sotto il mio controllo, per la Gloria di Dio. Lo dico in modo che comprendiate. Vedete, voi non . . .

<sup>198</sup> Se dubitate, voi—voi, non va bene rimanere molto a lungo, perché ci sono molte persone sedute qui, senza dubbio, avete visto cosa avviene a volte agli increduli. Va da uno all’altro, come succedeva nella Bibbia.

<sup>199</sup> Quanti di voi qui stanno pregando, sanno che io sono un estraneo, non so niente di voi? Alzate le mani, che state pregando, così sapete che non so nulla di voi.

<sup>200</sup> Tu, quell’uomo seduto là con indosso la cravatta nera, che mi guarda proprio qui.

<sup>201</sup> Ora guarda. Vedi quella Luce? Non puoi vederLa? Proprio una Luce ambra, dorata-verde quaggiù.

202 Credi che sono Suo servitore, signore? Se Dio può rivelarmi qual è il tuo problema, credi, mi crederesti con tutto il cuore, crederai che è Dio? Vorresti farlo? Crederesti che verrebbe la tua guarigione? Hai un biglietto di preghiera? No, non ce l'hai. Non ti serve. Il tuo problema è nel tuo orecchio. Se è giusto, alza la mano. Era nel tuo orecchio; non c'è ora, se lo credi. Non conosco l'uomo, non l'ho mai visto.

203 Ora qui c'è un uomo seduto proprio vicino a te. In certo modo sta pregando. Sta pregando per qualcosa che non va in lui. Guardami, signore. Hai un biglietto di preghiera? [Il fratello dice: "No".—Ed.] Non ce l'hai. Credi che sono il servitore di Dio? ["Sì".] Credi a quello che ti ho detto, la Verità? ["Sissignore".] Credi che è la Presenza di Gesù Cristo? ["Sissignore".] Credi che la tua schiena starà bene da ora in poi? Lo credi? Alza la mano. Se lo crederai! Vedete?

204 Ora chiedete all'uomo. Non l'ho mai visto in vita mia. Non mi ha mai toccato. È a venti piedi da me. Cos'ha toccato lui? Quello adempie la Scrittura. Egli ha toccato il Sommo Sacerdote. Stava aspettando là, pregando di essere guarito. Vedete, egli ha toccato il Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. Vedete?

205 Ora, cosa ne pensi, giovane uomo seduto là dietro, un giovane che mi guarda in modo così fisso? Credi che Dio ha guarito quel problema ai reni che hai? Lo credi? Alza la mano, se lo credi. Vuoi anche smettere quell'abitudine che hai, buttare via quelle sigarette? Agita la mano così se lo vuoi. Allora deponile e dimenticatene. Gesù Cristo ti ha guarito. Se tu puoi credere!

206 Proprio di fronte a te, c'è seduta una piccola signora che porta gli occhiali. Soffre di un problema nervoso. Credi che Dio ti guarirà, signora? Alza la mano se lo credi. Bene.

207 Mi farai un favore? C'è una signorina seduta proprio vicino a te, soffre di un problema femminile, un problema da signora. È così, signora. Alza la mano, se è così. Drenaggio. Poni la mano su di lei, affinché sia sanata, perché lei crede.

208 Sentite, poi seduta vicino a lei, una, due, Essa è là proprio oltre l'altra signora seduta proprio vicino a lei. Lei soffre alle gambe, problemi alle gambe. Credi che Dio guarirà le tue gambe? Alza la mano. Eccoti. Vedi?

209 Credete che Egli sia Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e in eterno? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

210 Credi, seduta là? Proprio dietro quest'uomo seduto qui davanti, la signora che è seduta *qui*? Credi che Dio. . . Hai due cose pericolose. Una di esse è il cancro; l'altra, è artrite. Credi che Dio ti guarirà? Se lo farai, alza la mano e di: "Io—io credo". Bene, credi.

Credi? Egli conferma il patto.

211 Qui c'è una signora seduta qui che mi guarda, proprio dietro quest'uomo. Lei indossa un vestito dall'aspetto rosso di qualche genere. Rosso, *quassù*; potrebbe essere un maglione. È troppo lontana; diventa sfuocato là fuori. Dopo, vedi, quello rende uno così debole, l'intera cosa proprio inizia in un certo modo a diventare di colore latteo nella stanza.

212 Poiché, eccoLa là, proprio su di lei. Vedete quella Luce? Lei sta pregando per qualcosa. Se Gesù Cristo mi rivelerà quello per cui stai pregando, crederai con tutto il cuore? Lo farai? Ti sono estraneo, e mi sei estranea. Ma ti sei messa in contatto con il Sommo Sacerdote, perché il segnale che Egli mi dà è proprio sopra di te, vedi, vedi, il segno. So che lo è.

213 Hai un tremendo problema nervoso con cui soffri. E hai anche un gozzo alla gola, con cui stai soffrendo. Se è giusto, alza la mano.

Dite: "Quello lo puoi vedere".

214 Bene, vieni. . . Non sei di qui. Vieni. . . Non sei qui di questo paese, questo luogo. Vieni da Memphis. È così.

215 La signora seduta vicino a te, anche lei viene da Memphis. Credi con tutto il cuore, signora? Credi che Dio può guarirti? Credi che sono Suo profeta, o Suo servitore? Quello fa inciampare le persone, vedete. Credi che sono Suo servitore? Credi che è Dio che sta compiendo questo parlare? Sai che non saprei niente di te. Credi che allora sarebbe Dio? Bene. Credi con tutto il cuore. E hai, quello con cui soffri, hai un. . . anche tu hai un problema con la tua gola. E un'altra cosa, hai un nodulo, un'escrescenza sul fianco. Credi che Dio può dirmi da quale parte è? Se lo è, alza la mano se ti dico la verità. È sul tuo lato destro. Vedi? Vedi? Credi che Dio può dirmi chi sei? Ti aiuterebbe? Sei la Sig.ra Cox. È così. Vedi? Torna, vedi.

216 Credete? Tutti voi credete ora? [La congregazione gioisce e dice: "Amen".—Ed.] Vedete, quella è la conferma del patto per la Progenie di Abrahamo, se potete credere! Vedete?

217 Qui, c'è una piccola donna sdraiata qui sulla lettiga. Puoi sentirmi, signora sdraiata su quella lettiga? Sì. Io non posso guarirti. Non so niente di te; mi sei proprio estranea. Ma credi che Gesù Cristo può rivelarmi qual è il tuo problema? Ti aiuterebbe? Farebbe, lo farebbe? Se stai sdraiata là, morirai. La tua unica possibilità per vivere, è accettare Cristo. Hai il cancro. È così. Credi che Dio ti sanerà ora? Lo credi? Alza la mano se lo credi. Bene. Al tuo posto, l'unica cosa che puoi fare, sarebbe alzarti da quel letto; e prendere quello su cui sei sdraiata, e andare a casa, reclamando la tua fede in Dio, come Progenie di Abrahamo. Alzati, nel Nome di Gesù.

Vedete, lei si alza, per prendere la sua promessa in Dio.

218 Quanti degli altri di voi lo credono con tutto il cuore ora?

<sup>219</sup> Alzati. Hai forza; Dio ti darà forza. Alzati, in piedi. Eccola,alzata, fuori dalla lettiga.

<sup>220</sup> Ora il resto di voi che vuole ricevere Gesù Cristo, si alzi in piedi. Alzatevi in piedi. Alzatevi, ovunque, accettate Gesù Cristo come vostro guaritore.

<sup>221</sup> Signore Gesù, guarisci ognuno di loro. Concedilo, Signore.



*JEHOVAH-JIREH 1* ITL64-0402  
(Jehovah-Jireh !)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, è stato predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 2 aprile 1964, al Club Barn 4-H a Louisville, Mississippi, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)